

Repertorio N. 1993

Raccolta N. 1201

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

dell' **"Associazione Italiana Gastroenterologi & Endoscopisti Digestivi Ospedalieri"** - in sigla **"AIGO"**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno sedici del mese di ottobre, in Roma in via Napoleone Colajanni n. 4.

Innanzi a me **dottor ALFREDO BELISARIO**, notaio in Campagnano di Roma, con studio in Piazza Cesare Leonelli n. 7, iscritto al Collegio dei distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia

si è presentato il signor:

- **Leandro Gioacchino**, nato a Foggia (FG) il 30 ottobre 1954, codice fiscale LND GCH 54R30 D643W, domiciliato presso la sede dell'associazione di cui infra, il quale interviene al presente atto quale Presidente e nell'interesse dell' **"Associazione Italiana Gastroenterologi & Endoscopisti Digestivi Ospedalieri"** - in sigla **"AIGO"**, con sede in Roma, via Colajanni n.4, con codice fiscale n. 80408290585 e partita iva n. 04331471005.

Il comparente suddetto dell'identità personale del quale io notaio sono certo, mi ha richiesto di ri-

Registrato a Roma 3

il 17/10/2017

al n. 26876

serie 1T

Euro 245,00



cevere il verbale dell'Assemblea della predetta Associazione riunita in seconda convocazione data 16 (sedici) ottobre 2017 (duemiladiciassette), alle ore dodici, in Roma presso la sede associativa e di redigerne verbale.

Avendo io notaio aderito alla richiesta, il comparsente assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi di legge e di statuto e ha dato atto che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi del vigente statuto sociale, mediante avviso comunicato con posta elettronica in data **27 (ventisette) settembre 2017 (duemiladiciassette)**;

- sono presenti **dieci (10)** soci aventi diritto di voto;

- del Consiglio Direttivo Nazionale sono presenti tutti i componenti;

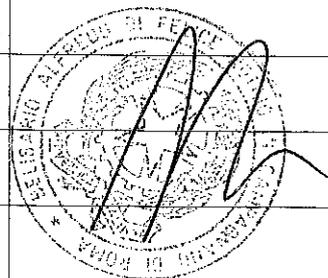
il tutto come risulta dal foglio di presenze che, al presente atto si allega sotto la lettera "A";

Il Presidente dopo aver accertato l'identità e la legittimazione ad intervenire dei presenti, dichiara ai sensi di legge e del vigente statuto associativo, l'Assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sul seguente

ordine del giorno:

"modifiche dello statuto di AIGO per adempiere al-

le recenti disposizioni ministeriali che definiscono i requisiti necessari affinché si possa presentare domanda di iscrizione nell' "Elenco delle società scientifiche e delle associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie ai sensi dell'articolo 5 della legge 8 marzo 2017 n.24". In sintesi il decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale 186 del 10 agosto 2017, concede 90 giorni di tempo alle Società Scientifiche per fornire al Ministero della Salute tutti documenti necessari. Grazie alla recente revisione dello statuto di AIGO, molti degli elementi richiesti sono già in esso presenti, tuttavia per soddisfare in modo completo le richieste sull'accreditamento si è reso necessario apportare alcune modifiche dello statuto, al fine di essere in regola con tutte le richieste contenute nel decreto ministeriale."



Il presidente, comunica all'Assemblea la necessità di apportare alcune modifiche allo statuto dell'Associazione, spiegandone dettagliatamente le motivazioni ed illustrando meticolosamente l'entità delle variazioni da apportare al vigente Statuto sociale al fine di adeguarsi alla normativa ministeriale.

In particolare, il medesimo precisa all'assemblea che, per la finalità in precedenza riportata, diventa necessario modificare:

- l'art. 2 (due) dello statuto dell'Associazione;

- l'art. 6 (sei) dello statuto dell'Associazione;

- l'art. 7 (sette) dello statuto dell'Associazione;

- l'art. 10 (dieci) dello statuto dell'Associazione;

- l'art. 12 (dodici) dello statuto dell'Associazione;

- l'art. 15 (quindici) dello statuto dell'Associazione;

- l'art. 16 (sedici) dello statuto sociale dell'Associazione;

- l'art. 17 (diciassette) dello statuto dell'Associazione;

- l'articolo 18 (diciotto) dello statuto dell'Associazione;

- l'art. 19 (diciannove) dello statuto dell'Associazione;

- l'art. 25 (venticinque) dello statuto dell'Associazione.

Dopo ampia ed esauriente discussione, non avendo altri chiesto la parola, il presidente mette ai voti l'ordine del giorno.

"L'Assemblea dell'Associazione Italiana Gastroenterologi & Endoscopisti Digestivi Ospedalieri - in sigla "AIGO",

DELIBERA

1) - di modificare l'art. 2 (due) dello statuto dell'Associazione, che per effetto risulta riformulato come segue:

"ART. 2 Carattere dell'Associazione

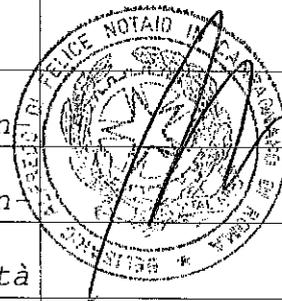
1. L'Associazione ha carattere volontario, non ha finalità di lucro, è apolitica, aconfessionale e non svolge, direttamente o indirettamente, attività sindacale.

2. I Soci sono tenuti all'accettazione delle norme del presente Statuto.

3. L'Associazione può partecipare quale socio ad altre associazioni e istituzioni aventi scopi analoghi, nonché scopi sociali ed umanitari.

4. L'Associazione dichiara l'autonomia e indipendenza propria e dei suoi legali rappresentanti anche con riferimento al non esercizio di attività imprenditoriali o partecipazione ad esse, ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del Programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM)."

2) - di modificare l'art. 6 (sei) dello statuto



dell'Associazione, che per effetto risulta riformu-
lato come segue:

"ART. 6

Ammissione dei Soci

1. La domanda di ammissione, compilata sull'apposito modulo predisposto dal Consiglio Direttivo Nazionale, corredata dalla indicazione di due Soci ordinari in regola con le quote associative, e del loro relativo indirizzo di posta elettronica, deve essere inoltrata alla Segreteria Nazionale organizzativa.

2. La verifica della regolarità della domanda d'iscrizione e quindi la sua accettazione è deliberata insindacabilmente dal Consiglio Direttivo Nazionale.

3. Il Consiglio Direttivo Nazionale fissa nella prima riunione successiva alla presentazione della domanda di ammissione di nuovi Soci la seduta per la relativa deliberazione."

3) - di modificare l'art. 7 (sette) dello statuto dell'Associazione, che per effetto risulta riformulato come segue:

"ART. 7

Perdita della qualifica di Socio

1. La qualifica di Socio può venir meno per i se-

guenti motivi:

a) per dimissioni, da comunicarsi alla Sezione competente o, in mancanza, al Consiglio Direttivo Nazionale almeno tre mesi prima della scadenza dell'anno;

b) per morosità nel pagamento delle quote associative per un periodo di tre anni consecutivi, nel qual caso la decadenza è automatica e si produce senza deliberazione alcuna;

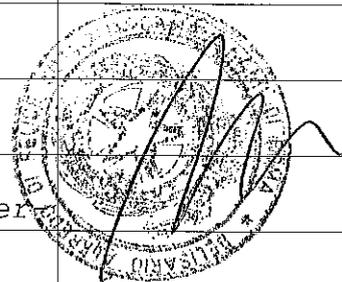
c) per decadenza, cioè o a seguito della perdita sopravvenuta di uno dei requisiti necessari per l'ammissione, oppure a seguito di comportamenti gravemente lesivi della dignità del Socio nonché in contrasto con gli interessi morali e materiali dell'Associazione ovvero con la disciplina del presente Statuto.

d) Per intervenuto conflitto di interessi.

2. La decadenza è pronunciata, con deliberazione motivata, dal Collegio dei Probiviri, sentito personalmente l'associato.

3. Il socio che a qualsiasi titolo abbia cessato di far parte dell'Associazione non ha diritto alla restituzione dei contributi comunque versati."

4) - di modificare l'articolo 10 (dieci) dello statuto dell'Associazione, che per effetto risulta ri-



formulato come segue:

"ART. 10

Compiti dell'Assemblea Ordinaria dei Soci

1. L'Assemblea Ordinaria prevede due ordini distinti di lavori: quelli a carattere scientifico e quelli a carattere amministrativo.

2. L'Assemblea Ordinaria dei Soci è chiamata a discutere ed a deliberare:

a) sulla relazione del Presidente in merito all'attività svolta dall'Associazione;

b) sulle linee programmatiche per le attività che l'Associazione dovrà svolgere;

c) sul bilancio annuale in base alle relazioni esplicative al documento predisposte dal Segretario e dal Collegio dei Revisori dei Conti;

d) sul bilancio preventivo predisposto dal Segretario;

e) sull'elezione degli organi della Società e precisamente i componenti il Consiglio Direttivo Nazionale, del quale fanno parte il Presidente, il Presidente Eletto ed il Segretario, secondo quanto previsto nel successivo articolo 12 dello Statuto,

i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti e i componenti il Collegio dei Probiviri. Le procedure e le modalità per la nomina delle cariche sociali

sono previste da apposito regolamento allegato al presente Statuto;

f) sull'importo annuale delle quote associative;

g) su ogni argomento sottoposto alla sua approvazione che non sia di competenza dell'Assemblea Straordinaria e su eventuali proposte dei soci.

3. Agli associati deve essere comunque riconosciuta e concessa la massima partecipazione alle attività e decisioni dell'Ente."

5) - di modificare l'art. 12 (dodici) dello statuto dell' Associazione, che per effetto della suddetta modifica risulta così riformulato:

"ART. 12

Il Consiglio Direttivo Nazionale

1. Il Consiglio Direttivo Nazionale è composto da 9 (nove) membri eletti, secondo le modalità previste nel presente articolo, dall'Assemblea Ordinaria dei Soci.

Il Consiglio Direttivo Nazionale è composto dal Presidente, dal Presidente Eletto, dal Segretario e da sei Consiglieri. Le procedure per l'elezione delle cariche sociali sono previste da apposito regolamento allegato al presente Statuto.

2. Possono candidarsi per il Consiglio Direttivo Nazionale i Soci ordinari iscritti all'Associazione-



ne da almeno 3 (tre) anni, in regola con il versamento delle quote sociali. Essi restano in carica per 4 (quattro) anni. L'attività svolta dai Componenti del Consiglio Direttivo Nazionale è gratuita. E' riconosciuto il rimborso delle spese sostenute.

3. Il Presidente Eletto ed il Segretario vengono eletti dall'Assemblea Ordinaria dei Soci. Il mandato presidenziale ha la durata di due anni. Il Presidente Eletto fa parte del Consiglio Direttivo Nazionale per il primo biennio, assumendo la Presidenza nel secondo biennio. Il mandato dei Consiglieri e del Segretario ha la durata di quattro anni.

4. Le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo Nazionale si tengono ogni 2 (due) anni; ad una tornata elettorale vengono eletti 4 (quattro) Consiglieri, il Presidente Eletto ed il Segretario. Nella successiva tornata elettorale vengono eletti il Presidente Eletto e due Consiglieri.

In caso di cessazione della carica per qualsiasi motivo di uno o più Consiglieri si procede al reintegro dei posti vacanti alla prima tornata elettorale.

5. Il Presidente non è immediatamente rieleggibile

nel Consiglio e definitivamente alla Presidenza.

6. Il Segretario non è immediatamente rieleggibile se non nella carica di Presidente Eletto.

7. I Consiglieri non sono immediatamente rieleggibili se non alla carica di Presidente Eletto o di Segretario.

8. Tutte le cariche del Consiglio Direttivo Nazionale sono incompatibili con cariche direttive nazionali in altre Società Scientifiche di pertinenza Gastroenterologica ed Endoscopica.

9. Non può far parte del Consiglio Direttivo chi abbia subito sentenze di condanna passate in giudizio in relazione all'attività dell'associazione."

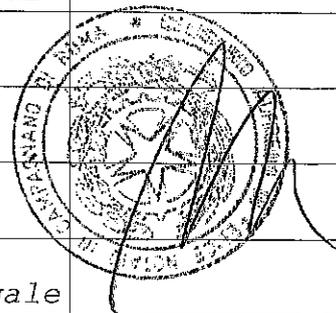
6) - di modificare l'art. 15 (quindici) dello statuto dell'Associazione che per effetto delle modifiche risulta così riformulato:

"ART. 15

Il Presidente

1. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione;

firma gli atti; ha la rappresenta nei confronti dei terzi e in giudizio; è responsabile della custodia dei dati sensibili e delle informazioni riservate. Il suo domicilio per la carica è presso la sede sociale dell'AIGO .



La funzione è svolta a titolo gratuito. E' riconosciuto il solo rimborso delle spese sostenute per l' esecuzione dell'incarico.

2. Presiede il Consiglio Direttivo Nazionale ed è responsabile dell'attuazione dei deliberati dello stesso; presiede l'Assemblea dei Soci ed è responsabile unitamente al Consiglio Direttivo Nazionale dei suoi deliberati.

3. Cura e rappresenta l'Associazione nei rapporti con le Società Scientifiche nazionali ed internazionali.

4. In caso di temporaneo impedimento o di assenza è sostituito dal Vice-Presidente.

5. Il Presidente può delegare parte dei suoi compiti in via temporanea o permanente a Componenti del Consiglio Direttivo Nazionale, ad associati, a Società di Servizio secondo le necessità ravvisate ed in conformità a quanto previsto dalle Leggi.

6. Il Presidente Eletto, designato con le modalità di cui al precedente articolo 12, assume le funzioni di Presidente nel secondo biennio dalla sua elezione come Presidente Eletto.

7. Non può essere eletto alla carica di Presidente Eletto e Presidente chi abbia subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'at-

tività dell'associazione.".

7) - di modificare l'art. 16 (sedici) dello statuto dell'Associazione che per effetto risulta così riformulato:

"ART. 16

Il Segretario - Tesoriere

1. Il Segretario:

a) è preposto al funzionamento dell'Ufficio di Segreteria e ai compiti di Tesoreria;

b) tiene aggiornato l'elenco dei Soci. E' responsabile unitamente al Presidente anche per la custodia dei dati sensibili e delle informazioni riservate;

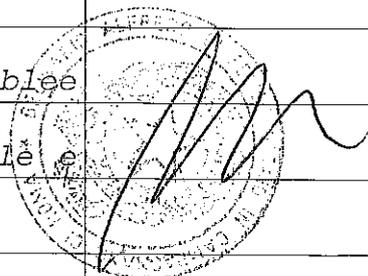
c) organizza e cura lo svolgimento delle Assemblee e delle sedute del Consiglio Direttivo Nazionale e ne redige i verbali;

d) sbriga la corrispondenza ordinaria;

e) predispone e trasmette al Presidente la documentazione necessaria per assumere ogni delibera di competenza del Consiglio Direttivo Nazionale;

f) svolge ogni altro compito a lui demandato dalla Presidenza;

g) è responsabile della situazione finanziaria ed amministrativa e gli è affidata l'amministrazione e la tenuta della contabilità secondo le direttive



del Consiglio Direttivo Nazionale;

h) riscuote le quote sociali, gli eventuali proventi straordinari e ogni altra entrata dell'Associazione;

i) predispone il Bilancio Annuale con la propria relazione di accompagnamento;

j) provvede alle spese ordinarie e straordinarie approvate dal Consiglio Direttivo Nazionale;

k) provvede alla pubblicazione nel sito web istituzionale dell'Associazione dei Bilanci consuntivi, Bilanci preventivi e dei contratti concernenti incarichi a terzi retribuiti.

l) in caso di cessazione della carica per qualunque motivo, il Consiglio Direttivo provvederà alla nomina temporanea di un Segretario scelto tra i propri Consiglieri privi di cariche. La nomina del Segretario verrà messa all'ordine del giorno nella prima tornata elettorale utile.

m) L'attività è svolta a titolo gratuito. E' riconosciuto il solo rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dell'incarico.

2. Per l'espletamento del proprio compito verrà autorizzato con apposite delibere a gestire in nome del Consiglio Direttivo Nazionale rapporti con Istituti Bancari, di Credito ed analoghi.

3. Il Segretario deve operare, in tutte le sue attività, secondo le istruzioni impartite dal Presidente e/o dal Consiglio Direttivo Nazionale.

4. Non può essere eletto alla carica di Segretario - Tesoriere chi abbia subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'associazione."

8) - di modificare l'art. 17 (diciassette) dello statuto dell'Associazione nel suo unico comma, che per effetto risulta riformulato come segue:

"ART. 17

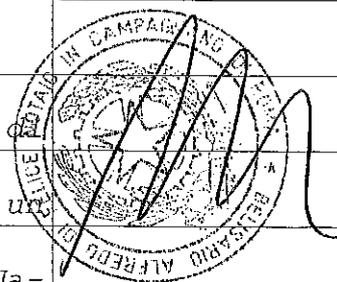
Comitati e Gruppi di Studio

1. Sono previsti i seguenti Comitati, i cui membri vengono nominati dal Consiglio Direttivo Nazionale:

Comitato Scientifico

a) Il Comitato Scientifico, composto da non più di 9 (nove) membri scelti fra i Soci, è diretto da un Coordinatore, nominato dal Consiglio Direttivo Nazionale; ne fa parte di diritto, fuori quota, il Presidente.

b) Il Comitato Scientifico è preposto, su preciso mandato del Consiglio Direttivo Nazionale, a verificare, coordinare e validare l'attività scientifica della Associazione compresa la partecipazione alle manifestazioni nazionali o regionali.



c) Possono essere nominati membri di questo Comitato i soci con almeno 5 (cinque) pubblicazioni su riviste indexate negli ultimi 5 (cinque) anni.

d) A cura del Consiglio Direttivo, l'attività scientifica svolta dal Comitato verrà pubblicata sul sito web dell'Associazione, e costantemente aggiornato.

Comitato per la qualità delle prestazioni professionali mediche:

a) il Comitato per la qualità delle prestazioni professionali mediche, composto da 9 (nove) Soci individuati dal Consiglio Direttivo Nazionale, è diretto da un Responsabile, nominato dal Consiglio Direttivo Nazionale; ne fa parte di diritto, fuori quota, il Presidente.

b) Il Comitato per la qualità delle prestazioni professionali mediche ha il compito di promuovere la standardizzazione e la qualità delle prestazioni professionali.

c) E' inoltre deputato alla verifica e controllo della qualità delle attività svolte e della produzione tecnico-scientifica, da effettuare secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale.

Commissioni/Gruppi di Studio

a) Il Consiglio Direttivo Nazionale individua il coordinatore ed i partecipanti a Commissioni/Gruppi di Studio per singoli argomenti ritenuti di interesse per l'Associazione. Ciascun Gruppo di Studio sarà affidato ad un Coordinatore.

b) Non è prefissato il numero dei partecipanti ai Gruppi; chiunque sia interessato all'argomento del Gruppo potrà apportare il proprio contributo, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo Nazionale."

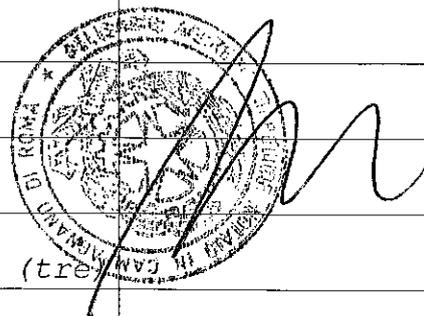
9) - di modificare l'art. 18 (diciotto) dello statuto dell'Associazione che per effetto, risulta riformulato come segue:

"ART. 18

Il Collegio dei Revisori dei Conti

1. Il Collegio dei Revisori è formato da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti eletti dall'Assemblea Ordinaria scelti liberamente fra i Soci o fra i professionisti abilitati, che restano in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili. La qualifica di Revisore non è compatibile con alcuna altra carica nazionale societaria.

2. Ai Revisori spetta il compito, nelle forme e nei limiti d'uso, di controllare la gestione ammi-



nistrativa dell'Associazione, nonché l'osservanza delle disposizioni di Legge e del presente Statuto.

3. Il Collegio esprime parere ogni qual volta richiesto dal Consiglio Direttivo Nazionale.

4. Nell'eventualità che alla carica di Revisore fosse eletto un Socio, l'attività dal medesimo svolta è a titolo gratuito. E' riconosciuto il solo rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dell'incarico."

10) - di modificare l'art. 19 (diciannove) dello statuto dell'Associazione che per effetto, risulta così riformulato:

"ART. 19

Il Collegio dei Probiviri

1. E' composto da 5 (cinque) membri eletti direttamente dall'Assemblea Ordinaria fra i soci Ordinari e quelli Onorari ovvero tra persone esterne di provata competenza e di specchiata condotta morale, che restano in carica 4 (quattro) anni; i membri sono rieleggibili.

2. Alla competenza dei Probiviri come organo obbligatorio per un tentativo di conciliazione e con salvezza di quanto previsto dal codice civile sono sottoposte tutte le eventuali controversie tra gli Associati relative al rapporto associativo o tra

gli Associati e l'Associazione o i suoi organi. Essi giudicano a maggioranza "ex bono et aequo".

L'attività dei membri del Collegio è svolta a titolo gratuito. E' riconosciuto il solo rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione dell'incarico."

11) - di modificare lo statuto dell'Associazione mediante l'inserimento dell'**articolo 25 che per effetto risulta** essere del seguente tenore letterale:

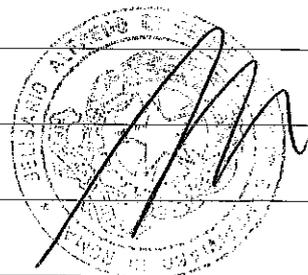
"Art. 25

Conflitto d'interessi

I soci e i componenti degli Organi dell'Associazione, previsti e regolamentati dal presente statuto, nonché Enti e/o professionisti destinatari di incarichi da parte dell'Associazione, sono tenuti a dichiarare la sussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

La dichiarazione, resa in forma scritta, dovrà essere rispettivamente rilasciata o all'ammissione di Socio o all'accettazione della carica o al conferimento dell'incarico o al sopraggiungere alla situazione di conflitto.

Per il caso in cui si manifestino conflitti di interesse, dichiarati o sopraggiunti, spetta al Consiglio Direttivo Nazionale il compito di risolvere



e regolamentare nel concreto la soluzione del conflitto di interessi, prevedendo, a seconda della tipologia e natura del conflitto, la temporanea sospensione dei diritti di socio, ivi incluso il diritto di voto, e la esclusione dello stesso dalla Associazione. Per il caso in cui il conflitto di interessi riguardi uno dei componenti del Consiglio Direttivo Nazionale, l'organo adotta la decisione di cui sopra escludendo nel computo dei quorum, costitutivo e deliberativo, il socio caduto in conflitto."

Si precisa che per effetto dell'introduzione dell'articolo 25 (venticinque), l'ultimo articolo prenderà la numerazione numero 26 (ventisei).

Messo ai voti, il Presidente dichiara che l'Assemblea **approva l'ordine del giorno all'unanimità dei presenti, con voto espresso per alzata di mano.**

A questo punto, il Presidente non avendo null'altro da deliberare e non avendo altri preso la parola, dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore tredici e quaranta minuti.

Si allega al presente atto sotto **la lettera "B" lo statuto dell'Associazione**, aggiornato alle modifiche testè effettuate.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto

allegato.

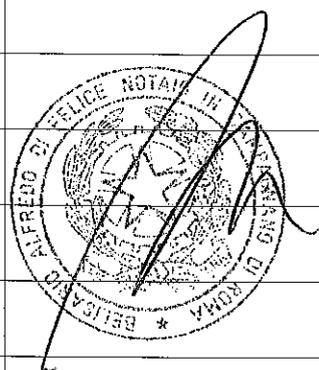
Richiesto, io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente che lo ha approvato.

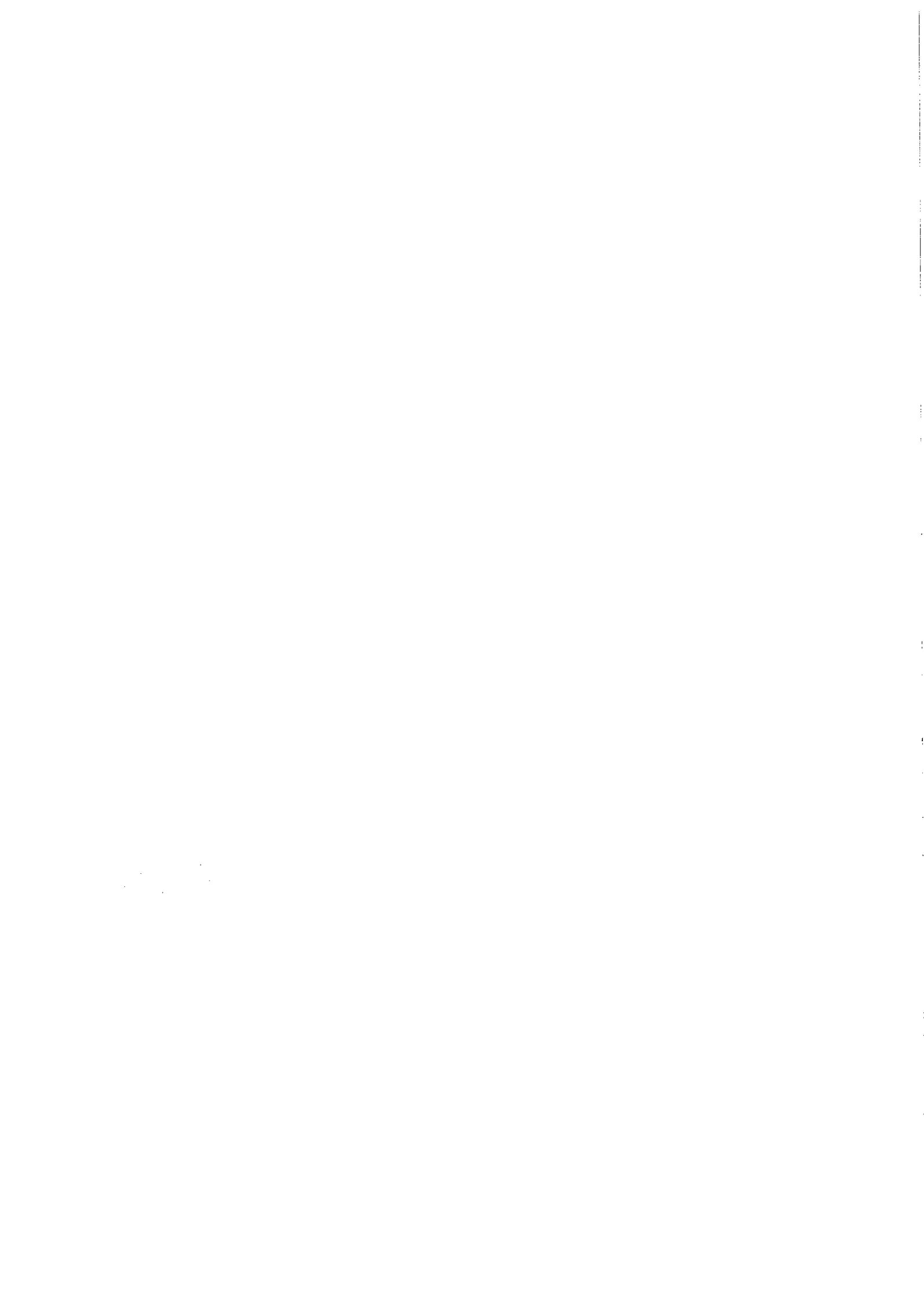
Esso consta di sei fogli scritti in parte da persona di mia fiducia sotto la mia direzione ed in parte da me notaio; ne occupa ventuno pagine per intero e sin qui della ventiduesima.

Si sottoscrive alle ore quattordici e venti minuti.

F.To: Leandro Gioacchino

F.To: Alfredo Belisario





STATUTO DELLA

**"Associazione Italiana Gastroenterologi &
Endoscopisti Digestivi Ospedalieri" - in sigla "AIGO"**

ART. 1

Denominazione dell'Associazione

1. E' costituita l' "Associazione Italiana Gastroenterologi & Endoscopisti Digestivi Ospedalieri", in seguito indicata con la sigla "AIGO".

ART. 2

Carattere dell'Associazione

1. L'Associazione ha carattere volontario, non ha finalità di lucro, è apolitica, aconfessionale e non svolge, direttamente o indirettamente, attività sindacale.

2. I Soci sono tenuti all'accettazione delle norme del presente Statuto.

3. L'Associazione può partecipare quale socio ad altre associazioni e istituzioni aventi scopi analoghi, nonché scopi sociali ed umanitari.

4. L'Associazione dichiara l'autonomia e indipendenza propria e dei suoi legali rappresentanti anche con riferimento al non esercizio di attività imprenditoriale o partecipazione ad esse, ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del Programma nazionale di formazione continua in medicina

Jauchino Jouch


(ECM);

ART. 3

Sede e durata

1. L'AIGO ha sede in Roma, via Colajanni n. 4.
2. L'Associazione ha durata illimitata.

ART. 4

Motivazioni e scopi

1. L'Associazione si fonda sulle seguenti motivazioni:
 - a. Il continuo sviluppo della Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva;
 - b. la notevole incidenza e prevalenza delle patologie dell'apparato digerente;
 - c. la rilevanza sociale delle malattie dell'apparato digerente;
 - d. la necessità di proporre e sostenere una rete ospedaliera e del territorio in grado di dare risposte in termini di assistenza, appropriatezza, equa distribuzione delle risorse.
2. L'Associazione si propone pertanto, nell'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale:
 - a) di sviluppare la conoscenza delle patologie e delle tecniche preventive, nonché di promuovere il progresso nel campo della prevenzione, cura e riabilitazione delle malattie gastroenterologiche;
 - b) di assicurare la tutela ed il potenziamento

Foncello Deusch



Alfredo



scientifico, tecnico ed organizzativo della specialità e di quanti in essa operano, anche collaborando con le Autorità regolatorie.

3. Per il raggiungimento di tali obiettivi l'Associazione:

a) realizza iniziative scientifiche, culturali e didattiche, nonché qualsiasi attività utile alla sensibilizzazione e conoscenza delle patologie gastroenterologiche. In conformità alle direttive ministeriali in tema di gestione degli eventi scientifici, formazione ed accreditamento si propone come ente formatore, riservandosi anche di apportare modifiche allo statuto per rispondere al meglio alle rinnovate esigenze dei propri associati in tema di aggiornamento professionale e formazione;

b) propone percorsi formativi, masters, seminari;

c) organizza attività formativa nelle sue molteplici tipologie: formazione sul campo (FSC); formazione residenziale; formazione a distanza on line (FAD);

d) partecipa alla definizione e costituzione della rete ospedaliera di formazione in gastroenterologia, anche in collaborazione con le strutture universitarie;

e) partecipa ad ogni iniziativa analoga, anche promossa da altri enti od associazioni, sia italiani che stranieri;

Frauctina Picardi



Alfonso

f) raccoglie e classifica, anche con tecniche statistiche, nel rispetto della normativa vigente, i dati riguardanti patologie, pazienti, operatori, organizzazioni e strutture pubbliche e private operanti nel settore;

g) realizza pubblicazioni, periodici, libri ed opuscoli, sempre finalizzati alla conoscenza della gastroenterologia;

h) elabora linee guida diagnostico-terapeutiche;

i) studia e realizza programmi per una migliore assistenza sanitaria e per dar luogo ad ogni altra iniziativa atta a favorire lo sviluppo del settore, ivi compresa la formazione di personale specializzato, anche in cooperazione con le Autorità governative locali e nazionali aventi scopi similari

o compatibili.

4. L'Associazione non può compiere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o strumentali.

ART. 5

Soci

1. L'Associazione è formata da:

Soci Ordinari

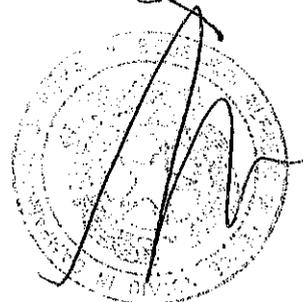
Soci Sostenitori

Soci Onorari

Francesco Peruch



Alfonso Di Felice



2. Possono essere Soci Ordinari tutti i medici che operano o hanno operato in ambiente ospedaliero gastroenterologico pubblico o privato, strutturati e non strutturati, i gastroenterologi ambulatoriali operanti nell'ambito delle Aziende Sanitarie, i medici di medicina generale specialisti in gastroenterologia, i medici cultori della Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva nei suoi diversi aspetti: medico, chirurgico, anatomo-patologico, radiologico, nutrizionale etc. L'iscrizione all'AIGO, richiesta durante il periodo della Scuola di Specialità in Gastroenterologia o entro l'anno successivo al conseguimento del Diploma, è gratuita limitatamente al primo anno.

3. I Soci Ordinari acquisiscono il diritto di voto su tutti gli argomenti trattati in Assemblea, sia in sede Ordinaria che in sede Straordinaria, sempreché in regola con il pagamento delle quote annuali; è consentito regolarizzare le morosità di non più di due anni precedenti l'anno in corso.

4. Il diritto di voto in Assemblea può essere delegato ad un altro socio ordinario, sempreché il delegante sia in regola con il pagamento delle quote annuali; ogni socio votante non può avere più di una delega.

5. I Soci Sostenitori vengono ammessi con le modalità

Fiorucci in Proub



previste per i Soci Ordinari.

6. Possono essere Soci Sostenitori coloro che, pur privi della laurea in Medicina e Chirurgia, abbiano interesse alla Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva nei suoi diversi aspetti, nonché coloro i quali intendono contribuire ad aiutare l'Associazione nel raggiungimento dei propri scopi istituzionali.

7. Possono associarsi Società, Enti ed Organizzazioni pubbliche o private che abbiano specifico interesse alla promozione della Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva ed alla soluzione dei problemi connessi.

8. I Soci Sostenitori non hanno diritto di voto alle Assemblee cui tuttavia possono partecipare, sempreché in regola con il pagamento delle quote e dei contributi.

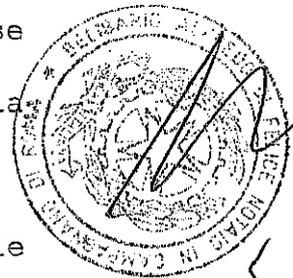
9. I Soci Onorari, italiani o stranieri, sono nominati esclusivamente per meriti e/o interessi squisitamente scientifici, perché distintisi per la loro attività a favore della Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva.

10. I Soci Onorari vengono individuati su iniziativa diretta del Consiglio Direttivo Nazionale ovvero a questo indicati da almeno tre Consiglieri.

11. La proposta di nomina a Socio Onorario viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria.

12. I Soci Onorari hanno diritto di partecipare alle

Francesco Peruch



Assemblee, ma non hanno diritto di voto. I soci onorari non sono tenuti ad alcun versamento di quote.

ART. 6

Ammissione dei Soci

1. La domanda di ammissione, compilata sull'apposito modulo predisposto dal Consiglio Direttivo Nazionale, corredata dalla indicazione di due Soci ordinari in regola con le quote associative, e del loro relativo indirizzo di posta elettronica, deve essere inoltrata alla Segreteria Nazionale organizzativa.

2. La verifica della regolarità della domanda d'iscrizione e quindi la sua accettazione è deliberata insindacabilmente dal Consiglio Direttivo Nazionale.

3. Il Consiglio Direttivo Nazionale fissa nella prima riunione successiva alla presentazione della domanda di ammissione di nuovi Soci la seduta per la relativa deliberazione.

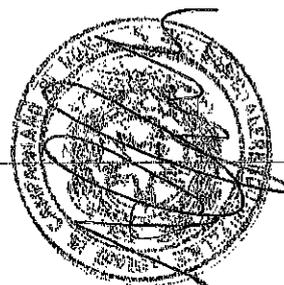
ART. 7

Perdita della qualifica di Socio

1. La qualifica di Socio può venir meno per i seguenti motivi:

a) per dimissioni, da comunicarsi alla Sezione competente o, in mancanza, al Consiglio Direttivo Nazionale almeno tre mesi prima della scadenza dell'anno;

Francesco Ferraro



b) per morosità nel pagamento delle quote associative per un periodo di tre anni consecutivi, nel qual caso la decadenza è automatica e si produce senza deliberazione alcuna;

c) per decadenza, cioè o a seguito della perdita sopravvenuta di uno dei requisiti necessari per l'ammissione, oppure a seguito di comportamenti gravemente lesivi della dignità del Socio nonché in contrasto con gli interessi morali e materiali dell'Associazione ovvero con la disciplina del presente Statuto.

d) Per intervenuto conflitto di interessi.

2. La decadenza è pronunciata, con deliberazione motivata, dal Collegio dei Probiviri, sentito personalmente l'associato.

3. Il socio che a qualsiasi titolo abbia cessato di far parte dell'Associazione non ha diritto alla restituzione dei contributi comunque versati.

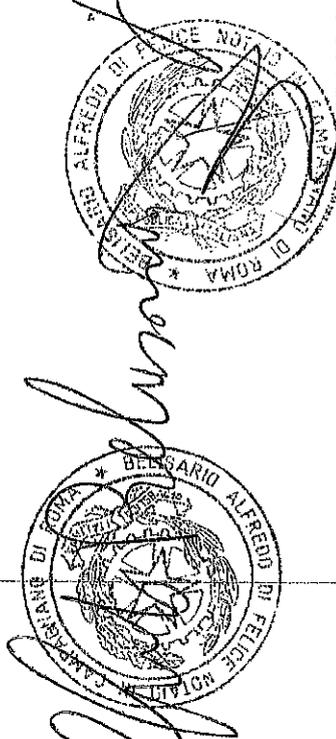
ART. 8

Organi dell'Associazione

1. Sono organi della Associazione:

- a) l'Assemblea Generale dei Soci;
- b) il Presidente;
- c) il Presidente Eletto;
- d) il Segretario;

Alfredo Belmonte
Funzione



- e) il Consiglio Direttivo Nazionale;
- f) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- g) il Collegio dei Probiviri;
- h) le Sezioni Regionali.

ART. 9

L'Assemblea Generale Ordinaria

1. Hanno diritto di partecipare all'Assemblea Generale Ordinaria tutti i Soci Ordinari e Sostenitori in regola con il pagamento delle quote associative nonché i Soci Onorari.

2. L'Assemblea Ordinaria dei Soci deve essere convocata dal Presidente almeno una volta all'anno, possibilmente in coincidenza con una manifestazione a carattere scientifico, per l'approvazione del bilancio e comunque in occasione del Congresso Nazionale dell'Associazione.

3. La convocazione deve essere effettuata con almeno un mese di preavviso mediante fax oppure mediante e-mail, al recapito o indirizzo telematico che saranno indicati dai Soci ed in relazione ai quali questi ultimi avranno dichiarato espressamente di accettare il ricevimento di qualsiasi comunicazione sociale.

4. L'avviso di convocazione deve indicare la data per la prima e la seconda convocazione, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno.



Giuseppe L. P. P.

Alfredo

5. In caso di urgenza adeguatamente motivata il termine del preavviso di convocazione può essere ridotto fino a 15 (quindici) giorni.

6. L'Assemblea è valida in prima convocazione se è presente almeno la metà più uno dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

7. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti che dovranno risultare dai verbali sottoscritti dal Presidente e dal Segretario o, in assenza di quest'ultimo da due Consiglieri.

8. Salvo diversa determinazione dell'Assemblea, le votazioni si effettuano per alzata di mano. L'elezione degli organi sociali è eseguita invece con votazione a scrutinio segreto, secondo l'apposito Regolamento Elettorale allegato al presente Statuto.

9. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente designato dal Consiglio Direttivo Nazionale di cui al successivo articolo 12; fungè da Segretario dell'Assemblea, il Segretario dell'AIGO.

ART. 10

Compiti dell'Assemblea Ordinaria dei Soci

1. L'Assemblea Ordinaria prevede due ordini distinti di lavori:



Felice Notario

quelli a carattere scientifico e quelli a carattere amministrativo.

2. L'Assemblea Ordinaria dei Soci è chiamata a discutere ed a deliberare:

a) sulla relazione del Presidente in merito all'attività svolta dall'Associazione;

b) sulle linee programmatiche per le attività che l'Associazione dovrà svolgere;

c) sul bilancio annuale in base alle relazioni esplicative al documento predisposte dal Segretario e dal Collegio dei Revisori dei Conti;

d) sul bilancio preventivo predisposto dal Segretario;

e) sull'elezione degli organi della Società e precisamente i componenti il Consiglio Direttivo

Nazionale, del quale fanno parte il Presidente, il

Presidente Eletto ed il Segretario, secondo quanto

previsto nel successivo articolo 12 dello Statuto, i

componenti il Collegio dei Revisori dei Conti e i

componenti il Collegio dei Proibiviri. Le procedure e

le modalità per la nomina delle cariche sociali sono

previste da apposito regolamento allegato al presente

Statuto;

f) sull'importo annuale delle quote associative;

g) su ogni argomento sottoposto alla sua approvazione

che non sia di competenza dell'Assemblea Straordinaria

Luca Pizzuto
Luca Pizzuto


e su eventuali proposte dei soci.

3. Agli associati deve essere comunque riconosciuta e concessa la massima partecipazione alle attività e decisioni dell'Ente.

ART. 11

L'Assemblea Straordinaria dei Soci

1. L'Assemblea Straordinaria dei Soci può essere convocata per iniziativa del Consiglio Direttivo Nazionale a maggioranza o su richiesta motivata di almeno un decimo dei Soci aventi diritto al voto.
2. La convocazione deve essere effettuata con almeno 2 (due) mesi di preavviso mediante fax oppure mediante e-mail, al recapito o indirizzo telematico che saranno indicati dai Soci ed in relazione ai quali questi ultimi dichiareranno espressamente di accettare il ricevimento di tutte le comunicazioni sociali.
3. L'avviso di convocazione deve indicare il luogo, la data e l'ora per la prima e per la seconda convocazione e gli argomenti da trattare.
4. In caso di urgenza adeguatamente motivata il termine di preavviso può essere ridotto fino a 15 (quindici) giorni.
5. L'Assemblea è valida in prima convocazione se sono presenti almeno i due terzi dei Soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione qualunque sia il numero



A large, stylized handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

dei presenti.

6. L'Assemblea Straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza di almeno i due terzi dei voti dei presenti. Per la delibera di scioglimento o di devoluzione del patrimonio è necessario il voto favorevole di almeno i tre quarti degli Associati aventi diritto al voto.

7. Ricade nelle competenze dell'Assemblea Straordinaria la trattazione di ogni argomento di carattere straordinario fra cui, in particolare, le modifiche da apportare al presente Statuto e lo scioglimento della Associazione.

ART. 12

Il Consiglio Direttivo Nazionale

1. Il Consiglio Direttivo Nazionale è composto da 9 (nove) membri eletti, secondo le modalità previste nel presente articolo, dall'Assemblea Ordinaria dei Soci. Il Consiglio Direttivo Nazionale è composto dal Presidente, dal Presidente Eletto, dal Segretario e da sei Consiglieri. Le procedure per l'elezione delle cariche sociali sono previste da apposito regolamento allegato al presente Statuto.

2. Possono candidarsi per il Consiglio Direttivo Nazionale i Soci ordinari iscritti all'Associazione da almeno 3 (tre) anni, in regola con il versamento delle

Franco P. P. P.



Alfredo P.

quote sociali. Essi restano in carica per 4 (quattro) anni. L'attività svolta dai Componenti del Consiglio Direttivo Nazionale è gratuita. E' riconosciuto il rimborso delle spese sostenute.

3. Il Presidente Eletto ed il Segretario vengono eletti dall'Assemblea Ordinaria dei Soci. Il mandato presidenziale ha la durata di due anni. Il Presidente Eletto fa parte del Consiglio Direttivo Nazionale per il primo biennio, assumendo la Presidenza nel secondo biennio. Il mandato dei Consiglieri e del Segretario ha la durata di quattro anni.

4. Le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo Nazionale si tengono ogni 2 (due) anni; ad una tornata elettorale vengono eletti 4 (quattro) Consiglieri, il Presidente Eletto ed il Segretario. Nella successiva tornata elettorale vengono

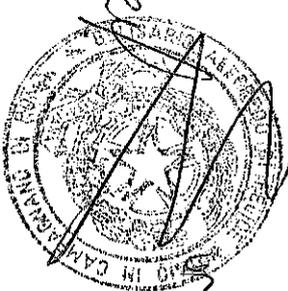
eletti il Presidente Eletto e due Consiglieri.

In caso di cessazione della carica per qualsiasi motivo di uno o più Consiglieri si procede al reintegro dei posti vacanti alla prima tornata elettorale.

5. Il Presidente non è immediatamente rieleggibile nel Consiglio e definitivamente alla Presidenza.

6. Il Segretario non è immediatamente rieleggibile se non nella carica di Presidente Eletto.

7. I Consiglieri non sono immediatamente rieleggibili

Antonio Fenu

Antonio Fenu

Antonio Fenu

se non alla carica di Presidente Eletto o di Segretario.

8. Tutte le cariche del Consiglio Direttivo Nazionale sono incompatibili con cariche direttive nazionali in altre Società Scientifiche di pertinenza Gastroenterologica ed Endoscopica.

9. Non può far parte del Consiglio Direttivo chi abbia subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'associazione.

ART. 13

Compiti del Consiglio Direttivo Nazionale

1. Il Consiglio Direttivo Nazionale ha il compito di attuare le deliberazioni assembleari conformemente agli ideali ed ai principi che ispirano l'Associazione. Esso dirige l'attività scientifica e culturale dell'Associazione; favorisce accordi

federativi con le altre Società Nazionali di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva o di altre specialità.

2. Il Consiglio Direttivo ha prioritariamente i seguenti compiti:

a) sceglie le strategie, stimola l'operatività, valuta i risultati, provvede all'organizzazione e dirige ogni attività posta in essere dall'Associazione;

b) provvede alla diffusione delle pubblicazioni e delle informazioni sull'attività svolta dall'Associazione;

Francesco Grandi



Albertini

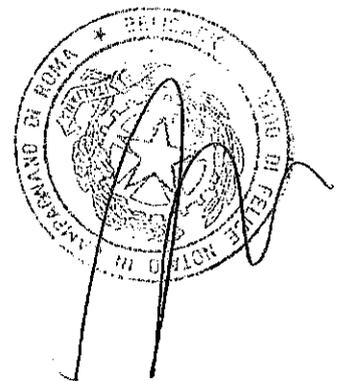
- c) nomina i componenti ed i responsabili del Comitato Scientifico e del Comitato per la Qualità delle Prestazioni Professionali Mediche;
- d) amministra il patrimonio sociale.

3. Inoltre il Consiglio Direttivo Nazionale:

- a. delibera sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;
- b. predispone i Bilanci Annuali e le relazioni e proposte di propria competenza, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- c. delibera su ogni fatto patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
- d. nomina il responsabile del sito web AIGO e propone la nomina dei Soci Onorari;
- e. delibera l'accettazione delle domande di ammissione dei nuovi Soci, nonché delibera in materia di Soci Sostenitori. Procede alla revisione degli elenchi degli Associati e verifica la permanenza dei requisiti;
- f. istituisce e nomina Commissioni e Gruppi di Studio; ne eletti il Presidente Eletto e due Consiglieri. In caso di cessazione della carica per qualsiasi motivo di uno o più Consiglieri si procede al reintegro dei posti vacanti alla prima tornata elettorale.



Handwritten signature: Francesco Scudato



g. delibera le convocazioni delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie dei Soci, predisponendone l'Ordine del Giorno;

h. delibera, nei limiti del presente Statuto, in materia di istituzione, organizzazione, scioglimento, rapporti patrimoniali e quant'altro necessario per il buon funzionamento dell'Associazione;

i. nomina il Coordinatore dei Presidenti Regionali;

j. nomina nella persona di uno dei Consiglieri, ad esclusione del Segretario, il Vicepresidente, che rimane in carica per un biennio;

k. provvede a nominare il Presidente regionale ed i Consiglieri nell'ipotesi prevista nell'articolo 21, punto 10, del presente Statuto;

l. provvede a determinare nel bilancio preventivo una voce di spesa per le Sezioni regionali ed a quanto ulteriormente previsto all'articolo 21, punto 12, del presente Statuto.

m. il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di temporanea impossibilità di quest'ultimo;

n. in caso di cessazione permanente dalla carica per qualsiasi motivo del Presidente, ne assumerà automaticamente la funzione il Presidente Eletto che durerà in carica oltre che per il periodo residuo anche per il periodo statutariamente previsto.



Felice Notario

[Signature]

4. Il Consiglio Direttivo Nazionale, delibera a maggioranza semplice, con le modalità opportune, in base al numero dei presenti; in caso di parità di voti il voto del Presidente determina la maggioranza..

ART. 14

Riunione del Consiglio Direttivo Nazionale

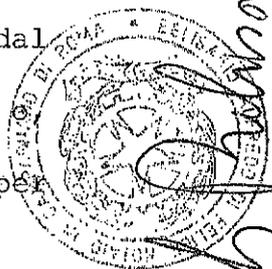
1. Il Consiglio Direttivo Nazionale si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno 5 (cinque) Consiglieri e, comunque, almeno una volta ogni 3 (tre) mesi.

2. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei componenti; sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-Presidente o in assenza di questi, dal Consigliere più anziano per età; il Segretario, redige il verbale.

3. Il Consiglio Direttivo Nazionale può riunirsi anche on line o tramite conference-call. Nel primo caso saranno conservati i testi delle e-mail scambiate tra i componenti il Consiglio. Nel secondo caso i testi della conference-call saranno oggetto di registrazione e successiva verbalizzazione. In ogni caso i testi risultanti saranno sottoscritti dal Presidente o dal facente funzioni e dal segretario verbalizzante.

4. Secondo gli argomenti posti all'Ordine del Giorno, o, secondo i casi, possono partecipare altri Soci

Francisco J. Saeed



Johnston

Alfonso



[Signature]

dell'Associazione, invitati dal Presidente.

ART. 15

Il Presidente

1. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione;

firma gli atti; ha la rappresenta nei confronti dei terzi e in giudizio; è responsabile della custodia dei dati sensibili e delle informazioni riservate. Il suo domicilio per la carica è presso la sede sociale dell'AIGO .

La funzione è svolta a titolo gratuito. E' riconosciuto il solo rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dell'incarico.

2. Presiede il Consiglio Direttivo Nazionale ed è responsabile dell'attuazione dei deliberati dello stesso; presiede l'Assemblea dei Soci ed è responsabile unitamente al Consiglio Direttivo Nazionale dei suoi deliberati.

3. Cura e rappresenta l'Associazione nei rapporti con le Società Scientifiche nazionali ed internazionali.

4. In caso di temporaneo impedimento o di assenza è sostituito dal Vice-Presidente.

5. Il Presidente può delegare parte dei suoi compiti in via temporanea o permanente a Componenti del Consiglio Direttivo Nazionale, ad associati, a Società



Franco Ferrero

di Servizio secondo le necessità ravvisate ed in conformità a quanto previsto dalle Leggi.

6. Il Presidente Eletto, designato con le modalità di cui al precedente articolo 12, assume le funzioni di Presidente nel secondo biennio dalla sua elezione come Presidente Eletto.

7. Non può essere eletto alla carica di Presidente Eletto e Presidente chi abbia subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'associazione.

ART. 16

Il Segretario - Tesoriere

1. Il Segretario:

a) è preposto al funzionamento dell'Ufficio di Segreteria e ai compiti di Tesoreria;

b) tiene aggiornato l'elenco dei Soci. E' responsabile unitamente al Presidente anche per la custodia dei dati sensibili e delle informazioni riservate;

c) organizza e cura lo svolgimento delle Assemblee e delle sedute del Consiglio Direttivo Nazionale e ne redige i verbali;

d) sbriga la corrispondenza ordinaria;

e) predispone e trasmette al Presidente la documentazione necessaria per assumere ogni delibera di competenza del Consiglio Direttivo Nazionale;

Jonathan Heard

John



[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

f) svolge ogni altro compito a lui demandato dalla Presidenza;

g) è responsabile della situazione finanziaria ed amministrativa e gli è affidata l'amministrazione e la tenuta della contabilità secondo le direttive del Consiglio Direttivo Nazionale;

h) riscuote le quote sociali, gli eventuali proventi straordinari e ogni altra entrata dell'Associazione;

i) predispone il Bilancio Annuale con la propria relazione di accompagnamento;

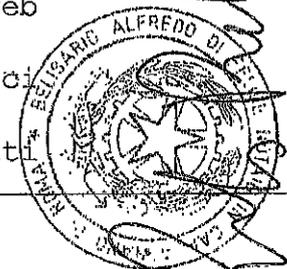
j) provvede alle spese ordinarie e straordinarie approvate dal Consiglio Direttivo Nazionale;

k) provvede alla pubblicazione nel sito web istituzionale dell'Associazione dei Bilanci consuntivi, Bilanci preventivi e dei contratti concernenti incarichi a terzi retribuiti.

l) in caso di cessazione della carica per qualunque motivo, il Consiglio Direttivo provvederà alla nomina temporanea di un Segretario scelto tra i propri Consiglieri privi di cariche. La nomina del Segretario verrà messa all'ordine del giorno nella prima tornata elettorale utile.

m) L'attività è svolta a titolo gratuito. È riconosciuto il solo rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dell'incarico.

Jonchey



Alfredo Di Stefano

2. Per l'espletamento del proprio compito verrà autorizzato con apposite delibere a gestire in nome del Consiglio Direttivo Nazionale rapporti con Istituti Bancari, di Credito ed analoghi.

3. Il Segretario deve operare, in tutte le sue attività, secondo le istruzioni impartite dal Presidente e/o dal Consiglio Direttivo Nazionale.

4. Non può essere eletto alla carica di Segretario - Tesoriere chi abbia subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'associazione.

ART. 17

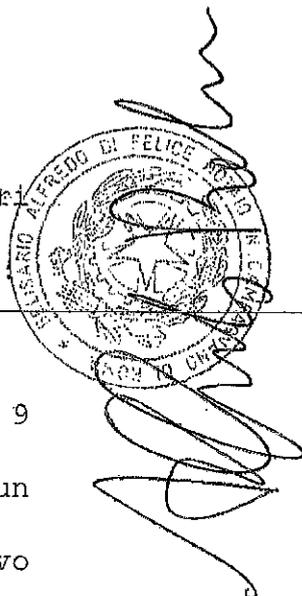
Comitati e Gruppi di Studio

1. Sono previsti i seguenti Comitati, i cui membri vengono nominati dal Consiglio Direttivo Nazionale.

Comitato Scientifico

a) Il Comitato Scientifico, composto da non più di 9 (nove) membri scelti fra i Soci, è diretto da un Coordinatore, nominato dal Consiglio Direttivo Nazionale; ne fa parte di diritto, fuori quota, il Presidente.

b) Il Comitato Scientifico è preposto, su preciso mandato del Consiglio Direttivo Nazionale, a verificare, coordinare e validare l'attività scientifica della Associazione compresa la



partecipazione alle manifestazioni nazionali o regionali.

c) Possono essere nominati membri di questo Comitato i soci con almeno 5 (cinque) pubblicazioni su riviste indexate negli ultimi 5 (cinque) anni.

d) A cura del Consiglio Direttivo, l'attività scientifica svolta dal Comitato verrà pubblicata sul sito web dell'Associazione, e costantemente aggiornato.

Comitato per la qualità delle prestazioni professionali mediche:

a) il Comitato per la qualità delle prestazioni professionali mediche, composto da 9 (nove) Soci individuati dal Consiglio Direttivo Nazionale, diretto da un Responsabile, nominato dal Consiglio

Direttivo Nazionale; ne fa parte di diritto, fuori quota, il Presidente.

b) Il Comitato per la qualità delle prestazioni professionali mediche ha il compito di promuovere la standardizzazione e la qualità delle prestazioni professionali.

c) E' inoltre deputato alla verifica e controllo della qualità delle attività svolte e della produzione tecnico-scientifica, da effettuare secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati

Francesco Scard



Alfredo

dalla comunità scientifica internazionale.

Commissioni/Gruppi di Studio

a) Il Consiglio Direttivo Nazionale individua il coordinatore ed i partecipanti a Commissioni/Gruppi di Studio per singoli argomenti ritenuti di interesse per l'Associazione. Ciascun Gruppo di Studio sarà affidato ad un Coordinatore.

b) Non è prefissato il numero dei partecipanti ai Gruppi; chiunque sia interessato all'argomento del Gruppo potrà apportare il proprio contributo, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo Nazionale.

ART. 18

Il Collegio dei Revisori dei Conti

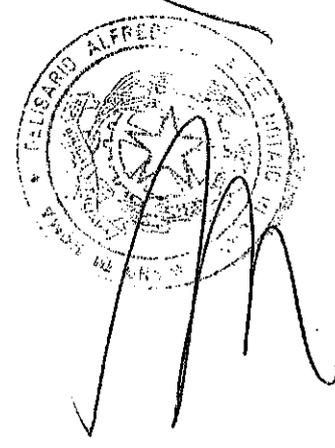
1. Il Collegio dei Revisori è formato da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti eletti dall'Assemblea Ordinaria scelti liberamente fra i Soci o fra i professionisti abilitati, che restano in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili. La qualifica di Revisore non è compatibile con alcuna altra carica nazionale societaria.

2. Ai Revisori spetta il compito, nelle forme e nei limiti d'uso, di controllare la gestione amministrativa dell'Associazione, nonché l'osservanza delle disposizioni di Legge e del presente Statuto.

3. Il Collegio esprime parere ogni qual volta richiesto

Franco J. J. J.

Rubini



dal Consiglio Direttivo Nazionale.

4. Nell'eventualità che alla carica di Revisore fosse eletto un Socio, l'attività dal medesimo svolta è a titolo gratuito. E' riconosciuto il solo rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dell'incarico.

ART. 19

Il Collegio dei Probiviri

1. E' composto da 5 (cinque) membri eletti direttamente dall'Assemblea Ordinaria fra i soci Ordinari e quelli Onorari ovvero tra persone esterne di provata competenza e di specchiata condotta morale, che restano in carica 4 (quattro) anni; i membri sono rieleggibili.

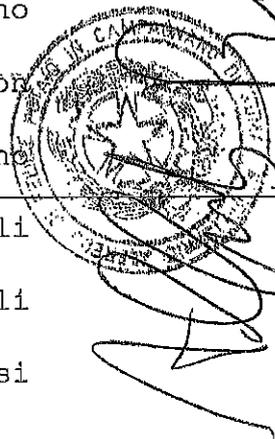
2. Alla competenza dei Probiviri come organo obbligatorio per un tentativo di conciliazione e con

salvezza di quanto previsto dal codice civile sono sottoposte tutte le eventuali controversie tra gli Associati relative al rapporto associativo o tra gli Associati e l'Associazione o i suoi organi. Essi giudicano a maggioranza "ex bono et aequo".

L'attività dei membri del Collegio è svolta a titolo gratuito. E' riconosciuto il solo rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione dell'incarico.

ART. 20

Patrimonio ed Entrate dell'Associazione



Joacelyne J. J. J.

Ally J. J.

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:
beni mobili ed immobili di proprietà
dell'Associazione; di eventuali esuberi, utili o
avanzi di bilancio, dei quali è assolutamente esclusa
la distribuzione e previsto l'obbligo di reimpiego per
la realizzazione delle attività istituzionali
e di quelle connesse; contribuzioni, donazioni,
lasciti ed erogazioni da parte di soggetti pubblici o
privati; sovvenzioni che provengono da contributi vari
e quote associative costituite da:

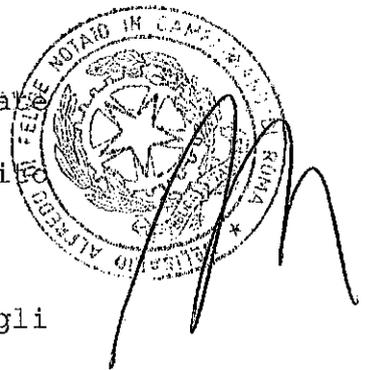
- a) quote di iscrizione annuali;
- b) quote sociali annuali;
- c) eventuali contributi straordinari deliberati
dall'Assemblea in relazione a particolari necessità o
iniziative che richiedono disponibilità eccedenti
quelle del bilancio ordinario;
- d) eventuali contributi volontari di Soci o di terzi;
- e) qualsiasi altra forma di contributo proveniente
dallo svolgimento delle attività associative.

2. Le quote di iscrizione annuali devono essere pagate
in unica soluzione entro il termine stabilito
dall'Assemblea Ordinaria.

3. I Soci Ordinari, i Soci Sostenitori, le Società, gli
Enti e le Organizzazioni pubbliche o private pagano una
quota annuale specifica secondo la categoria,

Joachino J. J. J.

Roberto



stabilita dall'Assemblea.

4. I Soci Onorari non pagano quote associative.

5. Le quote annuali sono dovute per tutto l'anno solare in corso, qualunque sia il momento dell'ammissione.

ART. 21

Le Sezioni Regionali

1. L'AIGO si articola in Sezioni Regionali. Organi della Sezione Regionale sono: l'Assemblea dei Soci, il Presidente, il Presidente Eletto, il Consiglio Direttivo Regionale. Gli organi regionali rispettano le stesse regole e funzionamenti previsti dagli articoli 9 e seguenti del presente Statuto, salvo quanto appresso specificato.

2. Il Consiglio Direttivo Regionale è composto da: fino a 4 (quattro) Consiglieri nelle regioni con un numero di associati compreso tra 10 (dieci) e 50 (cinquanta), e fino a 8 (otto) consiglieri nelle regioni che hanno più di 50 (cinquanta) associati; i consiglieri restano in carica 4 (quattro) anni. Il Consiglio Direttivo Regionale elegge al proprio interno il segretario. Il

Consiglio Direttivo

Regionale ha il compito di organizzare e realizzare i programmi della Sezione Regionale, approvati dall'Assemblea dei Soci.

3. Il Consiglio Direttivo Regionale viene convocato dal



Handwritten signature in cursive script, likely belonging to the official mentioned in the stamp.

Segretario, d'intesa col Presidente, almeno 4 (quattro) volte l'anno.

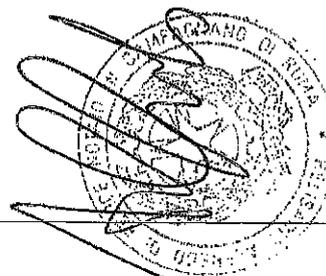
4. Il Presidente Eletto Regionale viene eletto dall'assemblea ordinaria regionale dei soci, deve avere un qualificato e documentato curriculum di vita associativa e scientifica in ambito gastroenterologico, essere in servizio attivo presso il Servizio Sanitario Nazionale per tutta la durata del mandato secondo le regole di cui al punto 9 del presente articolo.

Il mandato presidenziale ha la durata di 2 (due) anni. Il Presidente Eletto fa parte del Consiglio Direttivo Regionale per il primo biennio, assumendo la Presidenza nel secondo biennio.

5. Le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo Regionale si tengono ogni 2 (due) anni; ad ogni tornata elettorale vengono eletti metà dei Consiglieri ed il Presidente Eletto. Nelle regioni con un numero di iscritti inferiore a 10 (dieci), il Consiglio Direttivo Nazionale procede a nominare il Presidente Regionale, possibilmente fra i soci della stessa regione e sentito il parere degli stessi.

6. Il Presidente non è immediatamente rieleggibile nel Consiglio e non può essere rieletto più di una volta alla Presidenza; il Segretario ed i Consiglieri non

Roberto Franchini



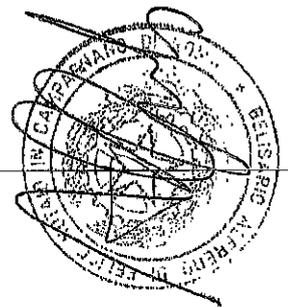
sono immediatamente rieleggibili, se non alla carica di Presidente Eletto.

7. Il Presidente Eletto rappresenta la Regione di appartenenza in ambito AIGO; convoca almeno una volta l'anno l'Assemblea dei Soci; è incompatibile con altra carica direttiva di società scientifiche in campo gastroenterologico regionale.

8. Il Segretario ha il compito di: mantenere aggiornato l'elenco soci, d'intesa con la Segreteria Nazionale; convocare il Consiglio Direttivo Regionale e stilare l'ordine del giorno d'intesa col Presidente; redigere un sintetico verbale da trasmettere al Consiglio Direttivo Nazionale.

9. Le elezioni del Presidente eletto Regionale AIGO e dei membri del Consiglio Direttivo Regionale, avvengono con cadenza biennale nel corso di elezioni che si dovranno tenere nel periodo compreso tra il quarto e il secondo mese antecedente il congresso nazionale FISMAD e comunque al di fuori dei due mesi che precedono e seguono il Congresso nazionale, sulla base di candidature pervenute alla Segreteria Nazionale e al Segretario regionale, almeno 45 (quarantacinque) giorni prima dell'assemblea elettiva, di soci in regola con le quote associative, previa presentazione di curriculum e programma. La

Roberto Francesco Gioi



candidatura a Presidente Eletto ed a Consigliere regionale necessita di iscrizione in AIGO da almeno 2 (due) anni compreso l'anno in corso.

10. In carenza del dovuto rinnovo delle cariche regionali entro i termini stabiliti dal presente

articolo, il Consiglio Direttivo Nazionale AIGO provvede a nominare direttamente il Presidente regionale e i Consiglieri.

11. Alle votazioni possono partecipare tutti i Soci AIGO della regione iscritti da almeno 2 (due) anni (il precedente ed il corrente) ed in regola con il pagamento delle quote associative. E' ammessa una sola delega per ogni Socio. La convocazione dell'Assemblea elettorale deve avvenire almeno 30 (trenta) giorni prima delle elezioni tramite i

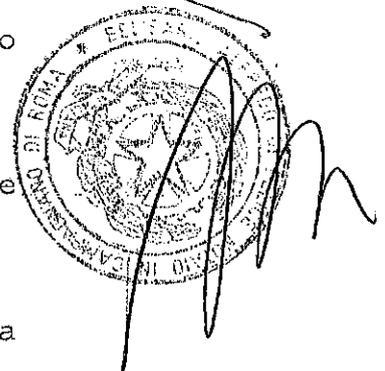
mezzi di comunicazione ritenuti più idonei. Gli adempimenti elettorali non contenuti nel presente articolo sono riportati nell'apposito regolamento allegato al presente Statuto.

12. Per quanto riguarda le necessità organizzative e finanziarie delle Sezioni Regionali:

a) il Consiglio Direttivo Nazionale dovrà prevedere una voce di spesa per le Sezioni Regionali nel bilancio preventivo;

b) per le pratiche ordinarie (posta per i soci,

francesca



comunicazioni, ecc.) è a disposizione la struttura segretariale della Segreteria Nazionale, anche a seguito dell'estensione dei compiti affidatigli al fine di rendere più efficiente la gestione pratica della Associazione;

c) le spese straordinarie, al di fuori del budget assegnato ogni anno a ciascuna regione, potranno essere di volta in volta preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo Nazionale (previa presentazione di progetti o programmi dettagliati e motivati al coordinatore dei presidenti regionali).

13. Le spese autorizzate dovranno obbligatoriamente essere fatturate alla Segreteria Nazionale, onde permettere la contabilità unificata.

14. I Presidenti Regionali sono coordinati da un Socio designato dal Consiglio Direttivo Nazionale a tale mansione.

15. Per l'Assemblea Regionale può essere valutata la fattibilità di Assemblee congiunte con le altre Società gastroenterologiche che compongono la Federazione Italiana Società Malattie Apparato Digerente (FISMAD).

16. Le Sezioni devono attenersi nella loro attività alle norme del presente Statuto, impegnandosi a rispettare gli indirizzi stabiliti in sede di Assemblea Ordinaria e Straordinaria Nazionale.



Francesca

Alfonso

NORME FINALI GENERALI

ART. 22

Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

2. Il bilancio, predisposto dal Segretario e dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 13 del presente statuto, deve essere annualmente approvato dall'Assemblea Ordinaria.

ART. 23

Scioglimento della Associazione

1. In caso di scioglimento dell'AIGO, il Consiglio Direttivo Nazionale ne assume la liquidazione.

2. In caso di attività residue, queste saranno devolute esclusivamente ad enti non lucrativi e aventi scopi inerenti a quelli dell'AIGO, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

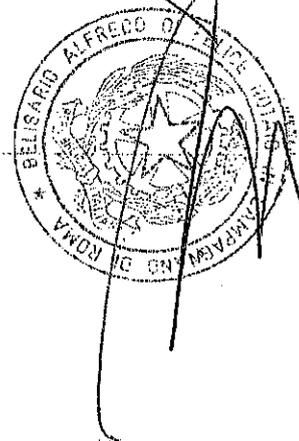
3. In caso di scioglimento delle Sezioni Regionali, le attività residue sono devolute alla sede nazionale.

ART. 24

Disposizioni Generali

1. Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno eventualmente essere disposte con appositi regolamenti interni da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo Nazionale.

Franco Scardò



Art. 25

Conflitto d'interessi

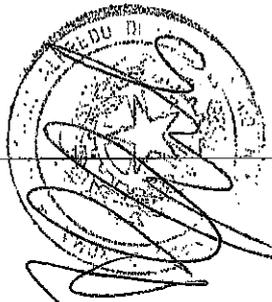
I soci e i componenti degli Organi dell'Associazione, previsti e regolamentati dal presente statuto, nonché Enti e/o professionisti destinatari di incarichi da parte dell'Associazione, sono tenuti a dichiarare la sussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

La dichiarazione, resa in forma scritta, dovrà essere rispettivamente rilasciata o all'ammissione di Socio o all'accettazione della carica o al conferimento dell'incarico o al sopraggiungere alla situazione di conflitto.

Per il caso in cui si manifestino conflitti di interesse, dichiarati o sopraggiunti, spetta al

Consiglio Direttivo Nazionale il compito di risolvere e regolamentare nel concreto la soluzione del conflitto di interessi, prevedendo, a seconda della tipologia e natura del conflitto, la temporanea sospensione dei diritti di socio, ivi incluso il diritto di voto, e la

esclusione dello stesso dalla Associazione. Per il caso in cui il conflitto di interessi riguardi uno dei componenti del Consiglio Direttivo Nazionale, l'organo adotta la decisione di cui sopra escludendo nel computo dei quorum, costitutivo e deliberativo, il

Franco J. J. J. J.
Rehman


socio caduto in conflitto.

ART. 26

Rinvio

1. Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto si rinvia alle norme del codice civile.

Francesco Fesced

Alfredo Belli





REGOLAMENTO ELETTORALE allegato allo Statuto dell'Associazione Italiana Gastroenterologi & Endoscopisti Digestivi Ospedalieri - in sigla "A.I.G.O."

Candidature

Possono candidarsi per il Consiglio Direttivo Nazionale, per Presidente Eletto, per Segretario e per Consigliere nonché per il Collegio dei Revisori, i soci ordinari iscritti alla società da almeno 3 (tre) anni in regola con il pagamento delle quote, con qualificato curriculum di vita associativa (incarichi nel direttivo regionale o in comitati/commissioni nazionali A.I.G.O.) e documentata attività scientifica in ambito gastroenterologico, in servizio attivo presso il Servizio Sanitario Nazionale per tutta la durata del mandato per cui si candidano.

Per il Collegio dei Proibitori possono candidarsi anche i soci onorari e persone esterne all'Associazione previa verifica delle qualità richieste da parte del Consiglio Direttivo Nazionale.

La candidatura deve essere presentata almeno quattro mesi prima della data delle elezioni alla segreteria A.I.G.O. a mezzo raccomandata A.R., o e-mail, con i seguenti dati: nominativo, data di nascita, residenza, posizione o ruolo professionale rivestiti al momento della candidatura, numero delle memorie a stampa comparse su riviste indexate, la carica per la quale ci si propone. Non sono accettate candidature pervenute oltre i termini stabiliti (fa fede il timbro di spedizione della raccomandata o la data dell'e-mail).

Eventuali contestazioni sulla eleggibilità dei candidati debbono essere sollevate per iscritto entro trenta giorni dalla pubblicazione sul sito dell'A.I.G.O. dei nomi dei candidati. Su di esse deciderà inappellabilmente, entro venti giorni, il Consiglio Direttivo Nazionale.

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo Nazionale avvengono generalmente durante il Congresso nazionale annuale FISMAD; nel caso che l'assemblea ordinaria A.I.G.O. con le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo Nazionale venisse fissata al di fuori di tale evento, la sua data deve essere resa nota dal Presidente almeno sei mesi prima tramite avviso sul sito dell'Associazione.

Adempimenti pre-elettorali

Nella prima seduta dopo il termine di presentazione delle candidature il Consiglio Direttivo Nazionale provvede ai seguenti adempimenti:

- controllo delle candidature;
- inserimento dei dati di ciascun candidato sul sito dell'Associazione;
- nomina tra i soci non candidati dei Componenti il seggio elettorale (tre membri effettivi e tre supplenti 1°, 2°, 3° supplente);
- indicazione dell'orario di apertura e chiusura del seggio elettorale; il periodo di apertura non dovrà essere inferiore alle sei ore.

Nel giorno d'inizio della manifestazione al cui interno sono comprese le votazioni, la segreteria appronta, nella sede del seggio, l'albo elettorale cui sono affisse le copie delle raccomandate o delle e-mail di presentazione delle candidature. In un albo separato sono indicati i nomi dei candidati



Handwritten signature: Francesco Cecchi



per l'elezione al Collegio dei Probviri e dei Revisori.

Procedure elettorali

- Tutti i soci aventi diritto di voto [vecchi Soci che sono in regola con le quote degli ultimi 3 (tre) anni (anno in corso e i due precedenti); nuovi Soci iscritti nell'anno precedente, e che hanno regolarizzato la quota dell'anno in corso] ricevono dalla Segreteria un tagliando da presentare al seggio. -
- Ogni Socio votante non può avere più di una delega, per la quale la segreteria, dopo controllo della regolarità dei pagamenti delle quote del socio delegante, rilascia un tagliando elettorale.

Il seggio elettorale dotato di almeno due cabine elettorali si costituisce nel pomeriggio precedente il giorno delle elezioni.

Prima dell'inizio delle votazioni la segreteria predispone per il seggio l'elenco dei soci in regola con le quote associative (le quote associative dell'anno e le precedenti fino ad un massimo dei due precedenti anni possono essere corrisposte entro l'orario di chiusura del seggio), l'elenco dei candidati alle cariche sociali, al collegio dei Probviri e dei Revisori, le schede elettorali, le urne elettorali.

L'elenco dei soci riporta di ciascun nominativo, anno e luogo di nascita, residenza, numero di codice fiscale, uno spazio per l'indicazione dell'utilizzo di delega attiva o passiva, uno spazio per la firma.

Prima di ritirare la scheda elettorale l'elettore consegna un documento di identità, ed il tagliando di voto rilasciato dalla Segreteria; i componenti del seggio accertano l'identità del votante e il suo diritto al voto. Il votante firma in extenso l'elenco predisposto, e uno dei componenti il seggio appone la controfirma. Il documento d'identità viene restituito dopo l'introduzione della scheda nell'urna.

Per esercitare la votazione per delega il socio oltre agli adempimenti ricordati deve presentare la delega firmata, la fotocopia del documento d'identità del delegante, ed il tagliando di voto del delegante. Accertato il diritto al voto del delegante, il delegato firma per il delegante l'elenco dei votanti allo stesso modo controfirmato da un componente del seggio.

Eventuali contestazioni che dovessero riguardare il diritto degli associati al momento della votazione, vengono decise immediatamente ed in modo inappellabile dai componenti il seggio elettorale che decide a maggioranza.

Spoglio delle schede e proclamazione degli eletti

Al termine delle votazioni i componenti del seggio procedono allo spoglio delle schede, redigendo quindi il verbale delle procedure seguite, indicando numero delle schede valide, bianche e nulle, stabilendo la graduatoria dei candidati sulla base dei voti ricevuti. Le schede elettorali, insieme alle deleghe ed ai tagliandi ricevuti, e all'elenco dei votanti viene riposto in contenitori sigillati e firmati dai componenti la Commissione elettorale.

Il verbale viene consegnato al Segretario A.I.G.O., che rende pubblica la proclamazione con l'affissione all'albo elettorale e nel sito dell'Associazione; se le operazioni elettorali si sono concluse entro la fine dell'assemblea, il Segretario A.I.G.O. comunica in assemblea i nomi degli eletti.

In caso di ex-aequo prevale il candidato con maggiore anzianità di iscrizione all'A.I.G.O.; in caso di ulteriore parità prevale il candidato più giovane anagraficamente.

Eventuali motivati reclami avverso il risultato delle elezioni devono essere

Franco Scudato

rivolti per iscritto al Segretario A.I.G.O. entro cinque giorni dalla proclamazione degli eletti. La Commissione elettorale, integrata nella sua composizione dal Presidente in carica e dal Consigliere più anziano eletto nel biennio precedente, ed alla quale il Segretario farà pervenire i reclami ricevuti ed i contenitori sigillati, procederà all'esame dei reclami ed al riconteggio dei voti entro i venti giorni successivi, disponendo la modifica dell'elenco degli eletti in caso di accoglimento dei reclami. Alle operazioni di verifica da parte della Commissione elettorale possono assistere tutti gli associati che vi abbiano interesse.



[Handwritten signature]

Francesco...





Copia conforme all'originale munito delle prescritte firme
che si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Consta di 31 fogli escluso il presente.

Campagnano di Roma, 23 OTTOBRE DESEMILMDCCLXXXV.



The image shows a handwritten signature in cursive script, which appears to be 'Alfredo'. To the right of the signature is a circular official seal. The seal features a central figure, possibly a saint or a historical figure, surrounded by a decorative border. The text around the border of the seal includes 'CAMPAGNANO DI ROMA' at the top and 'ALFREDO DI...' at the bottom. The seal is stamped over the signature.

